



# COMUNE DI MIAGLIANO

PROVINCIA DI BIELLA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.30

### OGGETTO:

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021. APPROVAZIONE MODIFICA DELLA SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027"**

L'anno duemilaventicinque addi ventidue del mese di luglio alle ore diciannove e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MOGNAZ Alessandro - Sindaco	Si
2. VINETTI Mauro - Assessore	Si
3. BALDI CINZIA - Assessore	Si
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signora GUSELLA Dr.ssa Roberta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MOGNAZ Alessandro assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021. APPROVAZIONE MODIFICA DELLA SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027"**

**Il Sindaco**

**VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n .81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante “Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell’articolo 6, comma 5, del decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113”, sul quale è stata acquisita l’intesa della Conferenza Unificata (in data 09/02/2022) ed il parere favorevole con osservazioni del Consiglio di Stato (parere n. 506 del 02/03/2022), approvato dal Consiglio dei ministri in data 26/05/2022, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
3. Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
6. Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

b) dal D.P.C.M. del 30 giugno 2022 n. 132 di emanazione del “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” ai sensi dell’articolo 6, comma 5, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, il quale dispone che le Pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) alla struttura e alle modalità redazionali ivi indicate, secondo lo schema contenuto nell’allegato parte integrante del decreto stesso;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 18/12/2024 “Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato per il periodo 2025/2027”;

**PRESO ATTO** che con la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 25/03/2025 è stato approvato il (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) PIAO per il triennio 2025/2027;

**CONSIDERATO** che il PIAO si integra con gli altri strumenti di programmazione e pianificazione dell’ente, approvati con gli atti citati, che non confluiscono direttamente nello stesso, con particolare riferimento al Documento unico di programmazione 2025-2027;

**CONSIDERATO** che le assunzioni programmate nella sottosezione 3.3 del PIAO 2025-2027 deliberate, non rispecchiano le volontà della nuova Amministrazione in tema sia di organizzazione che di determinazione delle risorse umane necessarie al funzionamento dell’Ente;

**RITENUTO** pertanto di modificare la sezione 3.3 del PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) 2025-2027, relativa al Piano dei Fabbisogni del Personale, come da allegato "A" alla presente delibera;

**DATO ATTO** che si è provveduto ad inviare, come previsto dall’art.4 del CCNL 2019-2021, alle organizzazioni sindacali e alle RSU aziendali la presente modifica alla sezione 3.3. “Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025-2027” soggette agli articoli 4 e 5 del CCNL 16/11/2022;

**VISTO** il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile acquisito con verbale conservato agli atti;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Personale ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** quanto disposto:

- dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- dallo Statuto dell'Ente;
- dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

**VISTO** il D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

### **FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**1. DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica della sezione 3.3 del PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) 2025/2027, relativa al Piano dei Fabbisogni del Personale, come da allegato "A";

**2. DI DARE ATTO** che si intendono confermate le altre sezioni del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, approvato con Delibera di Giunta n. 14 del 25/03/2025;

**3. DI FORMULARE** indirizzo ai competenti uffici di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato "A", all'interno delle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente" e di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come modificato con la presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. n.80/2022;

**4. LA PRESENTE** variazione di programmazione dei fabbisogni risulta pertanto compatibile con il rispetto del limite di spesa imposto dall'art. 1, comma 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007);

**5. DI DARE ATTO** di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Personale il Segretario comunale Roberta Dott.ssa Gusella;

**6. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul link "Amministrazione Trasparente" sul sito del Comune di Miagliano.

**A questo punto**

**LA GIUNTA COMUNALE**

- **UDITA** la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;
- **VISTI** i pareri favorevolmente espressi dal responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli ed unanimi espressi in forma palese

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa;

**Successivamente**

Di dichiarare all'unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla necessità di provvedere a dare corso al deliberato, stante l'urgente necessità di prosiegua dell'iter amministrativo a fini di attuazione dei contenuti.

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
Firmato Digitalmente  
MOGNAZ Alessandro

Il Segretario Comunale  
Firmato Digitalmente  
GUSELLA Dr.ssa Roberta